

## **CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI ASCOLI PICENO REGOLAMENTO**

### **Art. 1 Istituzione e sede**

E' istituita la consulta provinciale degli studenti di Ascoli Piceno prevista ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 567/96 e D.P.R. 156/99. La Consulta è costituita da due Rappresentanti degli studenti per ciascun istituto e scuola di istruzione secondaria superiore della Provincia di Ascoli Piceno. La Consulta degli studenti ha sede in Ascoli Piceno, presso i locali destinati dal Dirigente del C.S.A. di Ascoli Piceno nello stesso stabile del C.S.A. sito in Via Dino Angelini, 22.

### **Art. 2 Autonomia**

La C.P.S. è autogestita dagli studenti, persegue le sue finalità, progetti ed attività in maniera libera ed indipendente, ma coerenti con le finalità formative istituzionali. La C.P.S. riconosce nel Centro Servizi Amministrativi di Ascoli Piceno - *Ufficio Educazione alla Salute* - il principale interlocutore per un supporto tecnico e logistico, per le attività di organizzazione e gestione dei lavori della Consulta.

### **Art. 3 Finalità**

La C.P.S. persegue finalità di coordinamento e rappresentanza delle attività studentesche in ambito scolastico, provinciale, regionale, nazionale, transregionale. La C.P.S. attiva la collaborazione e stipula apposite convenzioni con gli EE.LL., il Dirigente del C.S.A. di Ascoli Piceno, la Regione, le Associazioni di Volontariato, le Associazioni studentesche ed ex Studenti e le organizzazioni del mondo del lavoro e della produzione.

### **Art. 4 Organi della Consulta**

La C.P.S. lavora attraverso i seguenti organi: l'Assemblea, la Presidenza e la Vicepresidenza, il Consiglio di Presidenza, l'Organo di garanzia, la Redazione del periodico "*Sconfine*".

### **Art. 5 L'Assemblea**

Partecipano all'Assemblea due studenti per ogni istituto secondario superiore della Provincia di Ascoli Piceno, regolarmente eletti nei collegi della scuola di appartenenza. La partecipazione di persone esterne su esclusivo invito del Consiglio di Presidenza è solo a titolo consultivo. L'Assemblea si riunisce con cadenza mensile, presso i locali del C.S.A. o, per richiesta del 50% + 1 dei rappresentanti, presso diversa sede, su convocazione del Dirigente del C.S.A. per la prima seduta, per richiesta del Consiglio di Presidenza legittimata dal visto del Presidente con notificazione del Dirigente del C.S.A. per le altre sedute. In sede plenaria il Consiglio di Presidenza propone ai membri dell'Assemblea i progetti e le attività della Consulta; tali progetti, redatti in articoli, sono sottoposti, previo dibattito, al voto dei componenti. L'Assemblea ha potere propositivo; può presentare, per proposta di uno solo dei suoi componenti, i progetti articolati al Consiglio di Presidenza, il quale, previo esame di conformità con quanto dispone il presente statuto, li propone all'Assemblea che vota la loro approvazione. L'Assemblea elegge i rappresentanti degli studenti nell'Organo di Garanzia provinciale, previsto dal D.P.R. 249/98, art.5, comma 4.

### **Art. 6 Il Consiglio di Presidenza**

Il Consiglio di Presidenza è composto da dodici rappresentanti degli studenti, quattro per ogni distretto (*Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Fermo*), eletti dall'Assemblea secondo le modalità di voto previste all'art. 12. E' coordinata dal Presidente della Consulta, anch'esso eletto dall'Assemblea. Il Consiglio di Presidenza propone l'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea al Presidente, che lo inserisce nella comunicazione di convocazione della C.P.S. da inviare alle scuole. Il Consiglio di Presidenza, in luogo dell'Assemblea può formulare proposte, esprimere pareri, assumere decisioni e deliberare per la realizzazione di tutte le iniziative e le attività previste dal D.P.R. 567/96 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Consiglio di Presidenza ha incarico annuale. Al fine di garantire la continuità dei lavori della Consulta, il Consiglio di Presidenza rimane in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio e del suo Presidente e in ogni modo per un periodo non superiore a tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico successivo all'elezione. I componenti del Consiglio di Presidenza della Consulta che hanno terminato il curriculum scolastico o non sono stati rieletti nel proprio istituto, possono essere nominati dalla Consulta, per non più di un anno scolastico in qualità di collaboratori.

### **Art. 6 bis Qualifica del ruolo ex studente**

Si applica, per il periodo relativo alla loro collaborazione, il trattamento previsto per i membri della Consulta anche per gli ex studenti.

### **Art. 7 La Presidenza**

Comma 1 - Il Presidente.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea secondo quanto previsto dall'art. 12. Il Presidente coordina e modera l'Assemblea. Cura, insieme con il Consiglio di Presidenza, la funzionalità amministrativa della C.P.S.. Convoca, in accordo con il Consiglio di Presidenza, l'Assemblea plenaria. La carica del Presidente dura un anno, ai fini della continuità vige quanto previsto per il Consiglio di Presidenza all'art. 6.

In caso di dimissioni o di impossibilità nello svolgere le normali funzioni, dichiarata dal Presidente, l'incarico sarà assolto dal Vicepresidente. Nel caso in cui il Vicepresidente rifiuti l'incarico, si procederà ad una nuova elezione.

Comma 2 - Il Vicepresidente.

Il Vicepresidente è eletto dall'Assemblea secondo quanto previsto dall'art. 12 ed è il candidato che riceve il maggior numero di preferenze dopo il Presidente. Sostituisce il Presidente nelle funzioni in caso di sua assenza. La carica di Vicepresidente dura un anno, ai fini della continuità vige quanto previsto per il Consiglio di Presidenza all'art. 6.

In caso di dimissioni o impossibilità nello svolgere le normali funzioni di Vicepresidente, l'incarico sarà affidato allo studente che aveva ottenuto il maggior numero di voti dopo il Vicepresidente al momento della sua elezione.

### **Art. 8 La Redazione del periodico "Sconfine"**

La Redazione del periodico "Sconfine" è composta da un Caporedattore e dal Comitato di Redazione, due rappresentanti degli studenti per ogni distretto (*Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Fermo*), eletti dall'Assemblea ai sensi dell'art. 12.

Il Caporedattore si occupa direttamente del coordinamento e delle decisioni amministrative relative al periodico, con la supervisione del Presidente e del Consiglio di Presidenza.

La Redazione può avvalersi di collaboratori esterni ed esperti. Per il Caporedattore e il Comitato di Redazione è previsto il trattamento riservato ai membri del Consiglio di Presidenza secondo l'art. 6 bis.

La C.P.S. ha un suo organo di diffusione ufficiale, il Periodico "Sconfine".

### **Art. 9 Commissioni di lavoro**

La C.P.S. può lavorare in Commissioni. Alle Commissioni di Lavoro possono partecipare tutti i Rappresentanti della Consulta. I criteri di suddivisione delle Commissioni sono essenzialmente due: aree distrettuali e ambiti d'intervento.

I lavori prodotti dalle commissioni saranno proposti all'Assemblea plenaria che procederà all'approvazione.

#### **Art. 10** **Il Referente della C.P.S.**

Il referente della C.P.S. è il principale tramite tra la C.P.S. e il C.S.A. di Ascoli Piceno, le Istituzioni, le Agenzie del Territorio e gli Enti Locali. Il referente collabora con gli studenti per garantire la funzionalità operativa della C.P.S.. Partecipa, nel rispetto di quanto previsto dal presente statuto, a tutte le riunioni e le attività della Consulta.

#### **Art. 11** **Le Associazioni**

La Consulta Provinciale degli Studenti favorisce e promuove la collaborazione con le associazioni studentesche e gli ex studenti, fermo restando le autonomie decisionali, organizzative, della C.P.S. tutelate dal presente statuto all'art. 5.

#### **Art. 12** **Modalità di voto**

Le modalità di voto per qualsiasi carica elettiva della C.P.S. sono le seguenti:

- Hanno diritto di voto tutti i componenti dell'Assemblea regolarmente designati dalle scuole di appartenenza;
- La votazione ha validità in prima convocazione quando sono presenti il 50% + 1 dei componenti, o, in seconda convocazione, con almeno i 3/4 dei componenti;
- Il voto è segreto;
- Per l'elezione dei membri del Consiglio di Presidenza si procede suddividendo gli studenti componenti l'Assemblea in tre collegi (*Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Fermo*) formati da un numero variabile di distretti scolastici;
- Non sono ritenuti validi i voti espressi per delega;
- La votazione del Presidente è valida quando in prima convocazione partecipano i 2/3 dei componenti. Qualora in prima convocazione non si raggiunga la maggioranza, la votazione richiede per la sua validità, in seconda convocazione, la maggioranza semplice (*50% + 1 dei presenti*).

#### **Art. 13** **Organo di Garanzia**

E' istituito l'Organo di Garanzia della C.P.S. di Ascoli Piceno di cui all'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. La regolamentazione e la disciplina di tale organo è affidata al Consiglio di Presidenza della C.P.S.. L'Organo di Garanzia è competente a giudicare quanto stabilito all'art. 14.

#### **Art. 14** **Disposizioni generali**

Le cariche elettive di cui agli artt. 6, 7, 8 non possono essere ricoperte contemporaneamente. Le attività della C.P.S. devono, pena l'illegittimità, essere conformi a quanto previsto dal presente Statuto.

#### **Art. 15** **Assenze e comportamenti**

L'Assemblea ha una durata minima di due ore. Al termine di ogni attività della C.P.S. sono consegnati degli attestati che certificano la presenza dello studente alla riunione.

Nel caso in cui un Rappresentante della C.P.S. risulti assente per tre volte consecutive alle attività di cui agli artt. 6, 7, 8, perderà la sua carica e il diritto di partecipare alle attività della C.P.S..

Subentrerà al suo posto il primo dei non eletti. Sono ammesse le seguenti giustificazioni:

- Certificato del medico curante;
- Certificazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza ad attività scolastiche ed istituzionali;
- Certificato del distretto militare;
- Certificato delle associazioni sportive di appartenenza.

I responsabili delle attività hanno l'obbligo di segnalare ai membri dell'Organo di Garanzia Provinciale eventuali comportamenti scorretti o assenze reiterate da parte dei componenti del proprio organo.

### **Art. 16** **Modifiche del presente statuto**

La modifica totale o parziale del presente statuto è possibile attraverso il consenso generale dell'Assemblea attraverso una votazione che richiede una maggioranza del 50% + 1 dei componenti.

### **Art. 17** **Disposizioni finali**

Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo l'approvazione dell'Assemblea. Al presente Statuto è data la massima diffusione nelle scuole della provincia di Ascoli Piceno. Il presente Statuto si uniforma nella struttura, nei principi e nelle interpretazioni, al D.P.R. 567/96 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

**Il Presidente della C.P.S.**  
Riccardo Pagliacci

**Il Vicepresidente**  
Francesco Mariani

### **Il Consiglio di Presidenza**

**Ascoli Piceno:** Elio Canci, Giorgia Ubaldi, Margherita Anselmi, Tonino Cicconi

**San Benedetto del Tronto:** Enrico Chiappini, Giancarlo Lettera, Udho Ceccarelli, Valentina Miscia

**Fermo:** Elia Africani, Michele Moscatelli, Nicola Lucci, Stefano Ricci